

COMMISSIONI RIUNITE

VII (Cultura, scienza e istruzione) e X (Attività produttive, commercio e turismo)

S O M M A R I O

RISOLUZIONI:

Sulla pubblicità dei lavori	4
7-00135 Lattanzio e 7-00140 Sasso: Sulla promozione di misure in favore di Taranto, anche in connessione con la candidatura della città a sede dei Giochi del Mediterraneo 2025 (<i>Seguito della discussione congiunta e rinvio – Abbinamento della risoluzione n. 7-00176</i>)	4
7-00154 Piastra: Sulla promozione della ricerca nel settore dell'aerospazio (<i>Seguito della discussione e rinvio – Abbinamento della risoluzione n. 7-00188</i>)	6

RISOLUZIONI

Giovedì 21 febbraio 2019. — Presidenza del vicepresidente della X Commissione, Luca CARABETTA, indi del presidente della VII Commissione, Luigi GALLO. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca Salvatore Giuliano.

La seduta comincia alle 13.25.

Sulla pubblicità dei lavori

Luca CARABETTA, *presidente*, avverte che è stato chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante gli impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

7-00135 Lattanzio e 7-00140 Sasso: Sulla promozione di misure in favore di Taranto, anche in

connessione con la candidatura della città a sede dei Giochi del Mediterraneo 2025.

(Seguito della discussione congiunta e rinvio – Abbinamento della risoluzione n. 7-00176).

Le Commissioni proseguono la discussione congiunta, rinviata nella seduta del 31 gennaio 2019.

Luca CARABETTA, *presidente*, avverte che è stata assegnata alle Commissioni riunite VII e X la risoluzione n. 7-00176 Rossi. Vertendo la suddetta risoluzione su materia analoga a quella delle risoluzioni in titolo, propone che la discussione sia congiunta.

Le Commissioni concordano.

Luca CARABETTA, *presidente*, avverte che il gruppo di Forza Italia ha fatto pervenire alla presidenza la richiesta di svolgimento di alcune audizioni informali

sulla materia delle risoluzioni in discussione.

Andrea ROSSI (PD) illustra la sua risoluzione, in particolare sottolineando l'importanza economica, turistica e culturale dei grandi eventi sportivi, quale i Giochi del Mediterraneo 2025, per i quali la risoluzione impegna il Governo a sostenere la candidatura di Taranto. Dopo aver riassunto brevemente i passi che hanno condotto a tale proposta, esorta il Governo ad approntare ogni misura necessaria per favorire il coinvolgimento delle città italiane negli eventi sportivi di carattere internazionale, poiché essi costituiscono una fondamentale occasione per il rilancio e la valorizzazione dei territori e del loro tessuto sociale.

Paolo BARELLI (FI) ricorda che nella scorsa seduta il gruppo di Forza Italia si è già espresso in linea generale con favore sulle risoluzioni in discussione. Nel contempo, il suo gruppo ha ritenuto necessario chiedere lo svolgimento delle audizioni dei soggetti maggiormente coinvolti nella candidatura di Taranto ad organizzare i Giochi del Mediterraneo del 2025, al fine di acquisire maggiori ragguagli sull'affidabilità della candidatura medesima e sullo stato del suo *iter*. Si tratta, infatti, di passare da quella che è per ora solo un'ipotesi a fatti concreti, per evitare rinunce successive e magre figure a cui l'Italia si è già recentemente esposta. Come suggeriscono regole di buon senso, vanno soppesati tutti gli elementi in gioco per affrontare i passaggi necessari, che vanno da una pronuncia ufficiale delle istituzioni territoriali e statali fino alla presentazione della candidatura all'organismo sportivo internazionale interessato. A quanto a lui risulta, al momento non c'è stato niente di ufficiale e a livello di organismi internazionali si hanno solo notizie informali della candidatura in questione. Si tratta, quindi, di dare sostanza a quella che per ora è solo un'idea e per questo è importante svolgere le audizioni degli organismi sportivi regionali e nazionali e delle istituzioni interessate.

Valentina APREA (FI), dopo aver condiviso l'intervento del deputato Barelli, preannuncia la presentazione di una risoluzione di Forza Italia a sostegno della candidatura di Taranto ad ospitare i Giochi del Mediterraneo 2025, basata sulla convinzione condivisa dal suo gruppo che lo sport rappresenti, con i suoi valori di solidarietà, rispetto e merito, un fattore fondamentale per la crescita e lo sviluppo delle giovani generazioni.

Propone, in termini promozionali per Taranto e per l'intero Mezzogiorno, il coinvolgimento dei Ministeri competenti per l'attivazione di un percorso di divulgazione culturale nei Musei Archeologici Magnogreci (Taranto, Napoli, Reggio Calabria, Siracusa) sulla figura di IKKOS. Ritiene inoltre opportuna la promozione di ogni attività che consenta la realizzazione di contenuti multimediali di alto valore che promuovano il presente e la storia di Taranto, quale Capitale della Magna Grecia, finanche con un prodotto cinematografico di livello internazionale, utilizzando come sfondo i Giochi olimpici antichi e che attivi tutte le filiere locali.

Invita, inoltre, a valutare l'ipotesi di costituire presso l'isola San Paolo un Centro tecnico federale CONI per la preparazione olimpica di sport acquatici e di atletica leggera e di realizzare una « Cittadella dello Sport » a Taranto con annesso Centro di medicina sportiva per la cura delle disabilità. Ritiene altresì necessario prevedere risorse per il potenziamento dei collegamenti ferroviari e per la realizzazione di impianti sportivi che permettano ai cittadini di accedere ad adeguate strutture sportive, così da rendere concreta l'auspicata crescita culturale e sociale del territorio.

Ribadisce infine la necessità di svolgere un ciclo di audizioni volto a far emergere quale sia lo stato di preparazione della città rispetto all'evento del 2025.

Tullio PATASSINI (Lega) ribadisce il favore del suo gruppo per le risoluzioni in discussione. Sottolinea l'importanza della candidatura in questione per lo sviluppo della città di Taranto, non solo

da un punto di vista sportivo e culturale, ma anche economico. Lo sport, infatti, può rappresentare un volano economico rilevante anche per le attività industriali, settore di competenza della X Commissione. Ricorda, al proposito, che il tema del rilancio di Taranto è stato già affrontato sotto altri profili dalle Commissioni riunite VIII e X, ed è culminato nell'approvazione di una risoluzione unitaria.

Alessandra CARBONARO (M5S) apprezza la presentazione di ulteriori risoluzioni sulla candidatura di Taranto e auspica che questo spirito comune diventi la base per un proficuo ed approfondito confronto sul tema del valore della cultura e dello sport per il rilancio delle città, come peraltro già avvenuto in Commissione cultura in occasione del dibattito sulla risoluzione sul Parco archeologico di Pompei. Ricorda quindi l'importanza dei grandi eventi sportivi quale motore trainante della crescita economica dei territori, specialmente quelli più svantaggiati, dove sport e cultura possono segnare la differenza in termini di coesione e rilancio sociale. Conclude auspicando la massima condivisione da parte di tutte le forze politiche.

Luca CARABETTA, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

7-00154 Piastra: Sulla promozione della ricerca nel settore dell'aerospazio.

(Seguito della discussione e rinvio – Abbinamento della risoluzione n. 7-00188).

Le Commissioni proseguono la discussione, rinviata nella seduta del 31 gennaio 2019.

Luigi GALLO, *presidente*, avverte che è stata assegnata alle Commissioni riunite VII e X anche la risoluzione n. 7-00188, a prima firma della deputata Moretto. Vertendo la suddetta risoluzione su ma-

teria analoga a quella della risoluzione in titolo, propone che la discussione sia congiunta.

Le Commissioni concordano.

Gianluca BENAMATI (PD) illustra la risoluzione Moretto 7-00188, di cui è cofirmatario. Sottolinea preliminarmente come il gruppo del Partito democratico non poteva esimersi dal presentare un atto di indirizzo in materia di politica aerospaziale, in particolare per dare continuità ai risultati conseguiti nella scorsa legislatura. Nelle premesse della risoluzione sono appunto richiamati tali risultati, oltre al carattere di eccellenza del settore dell'aerospazio, sia sul piano scientifico che su quello industriale. Basta ricordare la rilevanza strategica del distretto aerospaziale e gli oltre 50.000 addetti del comparto, nonché il fatto che l'Italia è stato il terzo Paese al mondo ad aver inviato autonomamente un proprio satellite nello spazio.

Rileva quindi la particolare attenzione data al settore nella scorsa legislatura, non solo dal Governo, ma prima di tutto dal Parlamento; menziona al proposito l'intergruppo parlamentare costituito sulla materia. Sottolinea i contributi economici stanziati per l'Agenzia spaziale italiana e gli investimenti per programmi di ricerca, che dimostrano l'attenzione per il settore non solo della maggioranza *pro tempore*, ma di tutto il Paese. L'azione della scorsa legislatura è culminata nell'approvazione della legge n. 7 del 2018, recante in particolare misure di coordinamento della politica spaziale ed aerospaziale. Nella legge, infatti, si dispone la costituzione di un Comitato di coordinamento presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione attiva dell'organo apicale dell'Agenzia spaziale italiana, la quale è il braccio operativo dello Stato e non del Governo. Esprime quindi il proprio rammarico per come, in questa legislatura, si sia intervenuti per ridurre a un mero ruolo consultivo la partecipazione dell'Agenzia spaziale italiana al Comitato.

Un altro intervento che non condivide, intrapreso in questa legislatura, è la ri-

modulazione dei vertici dell'Agenzia spaziale, con la rimozione del presidente, il professor Battiston, e la nomina di un commissario e di un subcommissario. Il primo impegno della risoluzione è proprio volto a porre fine all'attuale fase di stallo dell'Agenzia spaziale italiana. Il secondo impegno chiede il sostegno alla posizione acquisita dall'Italia nel settore. Con il terzo impegno si chiede al Governo di

incentivare l'applicazione delle tecnologie sviluppate in ambito aerospaziale ad altri settori della società.

Luigi GALLO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.45.